

INCONTRO DEL 21 GIUGNO 2012

Il giorno 21 giugno 2012 la delegazione aziendale composta da rappresentanti delle Unità Organizzative Risorse Umane (Mussini e Carecchio), Gestione Territoriale (Babuscio e Andreatta) e Controllo Reti e Servizi (Girolami) ha incontrato a Roma la delegazione sindacale delle OO.SS. UGL Telecomunicazioni e UILCOM – UIL.

Interviene alla riunione l'Amministratore Delegato della Società, ing. Stefano Ciccotti, il quale in apertura di incontro, in previsione del completamento delle attività di digitalizzazione delle rete fissate per il prossimo 4 luglio con lo switch-off della regione Sicilia, riepiloga le linee essenziali che hanno caratterizzato questo impegnativo progetto negli ultimi 3 anni, sottolineandone altresì l'importanza nella più generale strategia della Capogruppo.

A parte le fasi iniziali del progetto, Rai Way ha scelto di condurre la realizzazione del progetto prevalentemente con risorse interne. Tale decisione, in controtendenza rispetto ai comportamenti di soggetti concorrenti che hanno optato per soluzioni diverse, venne giudicata la più adatta, tenuto conto della complessità e specificità dei nostri impianti, per gestire gli standard di qualità fissati nella realizzazione della nuova rete nonché le impegnative scadenze temporali imposte dal Ministero. L'internalizzazione operata, oltre a concreti risparmi economici, ha inoltre consentito al personale tecnico di consolidare una competenza specialistica sulla nuova tecnologia digitale, anche con il supporto della formazione teorica erogata, nonché di acquisire, nel contempo, una diretta e dettagliata conoscenza delle apparecchiature e degli impianti, contribuendo al consolidamento di un forte senso di appartenenza all'Azienda.

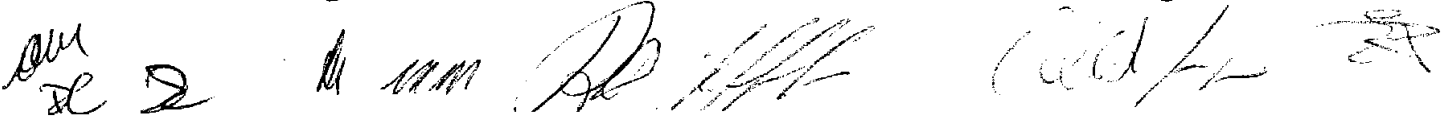
Il forte impegno richiesto al personale è stato possibile ricorrendo a specifici modelli organizzativi improntati alla massima flessibilità attraverso un proficuo percorso condiviso con le OO.SS.

Alla conclusione di questo importante sforzo produttivo, seguirà nei prossimi mesi un altro consistente impegno per migliorare l'omogeneizzazione dell'architettura complessiva della rete. Oltre a ciò, è auspicabile proseguire nei processi di diffusione delle informazioni specialistiche tra tutte le strutture aziendali, così da migliorare ulteriormente il complessivo livello di conoscenze, anche attraverso la standardizzazione delle informazioni e la loro organizzazione in database aziendali di ampia disponibilità. La disponibilità di una molteplicità di dati molto articolati è altresì necessaria per favorire l'allargamento delle conoscenze di base, integrando alcune competenze tra Miaf e Cq, utili ad una efficace comprensione delle problematiche tecniche da gestire nel nuovo contesto tecnologico.

Sempre in termini prospettici, occorre inoltre avviare un percorso di progressiva appropriazione di competenze nella campo della trasmissione IP in modo da poter essere presenti in futuro nel settore dei servizi di contribuzione e distribuzione a lunga distanza a banda larga per fini radiotelevisivi.

Si tratta di problematiche importanti con ricadute organizzative che investiranno probabilmente l'intera struttura aziendale e per le quali si auspica un confronto sindacale il più possibile esteso a tutte le componenti sindacali, come del resto convenuto negli incontri dell'ottobre e novembre scorsi, segnatamente con la decisione di attivare un tavolo di discussione specifico per Rai Way e la cui convocazione non è stata finora possibile per il complessivo contesto di relazioni industriali.

La parte sindacale condivide lo scenario tecnologico presentato che, anche alla luce di quanto esposto dall'Amministratore Delegato, lascia supporre cambiamenti anche sostanziali nell'organizzazione del lavoro. Ribadisce che le nuove tecnologie hanno senza



dubbio modificato le modalità di svolgimento del lavoro sia a livello centrale sia sul territorio, che comporteranno la necessità di un intervento su istituti contrattuali ed accordi vigenti. Fermo restando che i lavoratori hanno saputo dimostrare professionalità e capacità tecniche, le OOSS Uilcom e Ugl ritengono indispensabile e prioritario definire nel breve modalità operative e conseguenti modelli organizzativi discutendo le evidenti ricadute sui profili professionali e sui livelli di inquadramento; ritengono inoltre indispensabile effettuare le opportune valutazioni in ordine ai nuovi carichi di lavoro ed alla congruità dell'organico presente. Su questi temi, le OOSS convenute ribadiscono la piena disponibilità ad un confronto da avviare nel breve sui temi della riorganizzazione e dei modelli produttivi, della valorizzazione delle figure professionali e delle normative correlate. Stante l'importanza e la centralità degli argomenti, la parte sindacale condivide ed auspica un tavolo di discussione e confronto allargato a tutte le componenti sindacali in linea, peraltro, con quanto già pattuito negli incontri già citati di ottobre e novembre scorsi.

Infine, la parte sindacale ribadisce con forza che tale disponibilità ad operare fin da subito è pesantemente condizionata dal superamento di qualunque ipotesi di cessione degli asset di Rai Way, rispetto alle quali ha già espresso chiaramente la propria posizione, considerando Rai Way un asset strategico e funzionale alla missione di servizio pubblico, e sottolineando che tali tematiche devono essere poste su altri tavoli di discussione, ma non possono costituire un ostacolo all'analisi delle problematiche concrete evidenziate. In attesa della definizione dei vertici aziendali, auspica che comunque si possa avviare il confronto secondo le linee indicate.

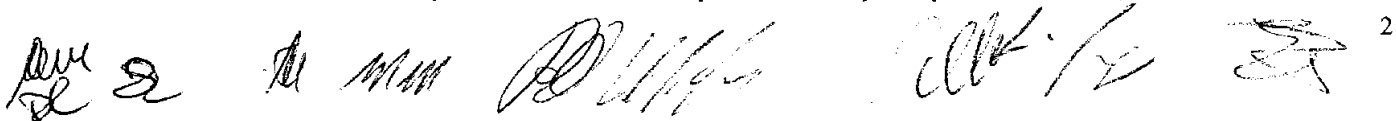
Per quanto riguarda l'applicazione dell'accordo sui TD, l'Azienda conferma che sta procedendo con la puntuale applicazione degli accordi Rai e Rai Way ed informa le OO.SS. che a breve sono previste le transazioni in sede sindacale secondo le fasi definite dai citati accordi, nonché sulla volontà di stabilizzare a tempo indeterminato entro l'anno le quattro risorse tecniche che hanno avuto il formale riconoscimento dell'inserimento nel bacino A.

Per quanto concerne il progetto di riorganizzazione di Controllo Reti e Servizi, l'Azienda conferma lo schema complessivo già da tempo presentato alle OO.SS. ed il cui impianto è sostanzialmente invariato, fatti salvi alcuni limitati aggiustamenti e precisazioni. Come noto, lo schema già proposto è incentrato sui principali processi di competenza dell'Unità Organizzativa CRS: sono infatti previste aree di attività specifiche per la gestione delle richieste di servizi di trasmissione, per il controllo delle reti di trasmissione e diffusione, per l'amministrazione e gestione dei servizi operativi ed infine un'area di supporto e di monitoraggio della fase amministrativa.

L'Azienda conferma altresì che, considerato il pregresso, la riorganizzazione in questione è uno degli argomenti da trattare con carattere di priorità non appena il contesto consentirà un approfondito confronto e si dichiara altresì disponibile per tutti gli ulteriori chiarimenti tecnici, come finora è avvenuto nelle more dell'interlocuzione sindacale.

Per quanto riguarda il territorio, il responsabile di Gestione Territoriale evidenzia la necessità di analizzare e valutare nuove e più adeguate modalità di approccio all'esercizio delle reti anche attraverso iniziative sperimentali e transitorie già attuate o in corso di implementazione, i cui termini sono già stati convenuti a livello locale, chiarendo che si tratta di iniziative utili ad acquisire informazioni che dovranno essere necessariamente elaborate e successivamente integrate in un progetto complessivo.

La parte sindacale condivide le argomentazioni esposte sia sulle iniziative già presentate sia sulle nuove tematiche, sottolineando in particolare per queste ultime, la necessità di una

 2

una approfondita discussione anche per le evidenti ricadute a livello di inquadramento, di profilo professionale e di organico; conviene altresì sulla priorità da riservare alle situazioni già rappresentate e risalenti nel tempo. Auspica che, a breve, compatibilmente con la complessiva situazione sindacale, su temi specifici per Rai Way sia possibile comunque aprire un confronto tra le parti e chiede all'Azienda di fare tutti i passi che riterrà opportuni per una convocazione in tempi brevi, allargata a tutte le organizzazioni sindacali. La disponibilità di UILCOM e UGL nei termini citati resta confermata anche nel caso in cui altre organizzazioni sindacali non manifestassero lo stesso orientamento

In chiusura, l'Azienda, nel prendere atto delle dichiarazioni sindacali, e nel ribadire le prerogative di specifica competenza della Capogruppo in particolare sulle ricadute in termini di contratto collettivo e sui vincoli gestionali che verranno fissati, dichiara che procederà a breve a fornire una analoga informativa alle altre OO.SS, auspicando una discussione il più ampia possibile sulle tematiche rappresentate, considerata la loro valenza complessiva e l'innovazione conseguente.

Alfredo
Dorelli

Edoardo
Adriano
Mauro
Paolo
Luigi
Alfonso
Carlo